

Comunicato stampa

Il Monetario Cantonale consultabile sul portale sàmara

Bellinzona, 11 settembre 2017

Dall'11 settembre il portale sàmara – Il patrimonio culturale del Cantone Ticino permette di accedere al Monetario Cantonale dell'Ufficio dei beni culturali (UBC). Il progetto ha coinvolto tre dipartimenti favorendo la collaborazione e la creazione di nuove sinergie interdipartimentali.

samara.ti.ch

Da oggi monete e medaglie del Cantone Ticino potranno essere trovate *online*. Dall'11 settembre è infatti possibile consultare il Monetario Cantonale tramite il portale sàmara – *Il patrimonio culturale del Cantone Ticino*.

Il Monetario Cantonale è un'importante collezione di proprietà della Repubblica e Cantone Ticino, frutto di donazioni e acquisizioni. Si tratta prevalentemente di monete e medaglie, ma sono presenti anche oggetti paramonetali quali premi scolastici, pesi monetali e placchette. Il fondo, in corso di catalogazione, è composto da circa 3'000 oggetti che in precedenza erano catalogati in vari elenchi cartacei: la nuova soluzione propone una banca-dati unica, direttamente accessibile dal portale sàmara.

Il progetto ha permesso di sviluppare nuove collaborazioni interdipartimentali tra il Centro sistemi informativi (Dipartimento delle finanze e dell'economia - DFE), l'Ufficio dei beni culturali (Dipartimento del territorio - DT) e il Sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale (Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport - DECS).

Online da maggio 2015, il portale sàmara è un'iniziativa voluta e sostenuta dal DECS in stretta collaborazione con i servizi informatici del Cantone. Lo scopo è di fornire all'utenza un punto d'accesso unico al ricco patrimonio custodito dagli istituti attivi sul territorio ticinese. Oltre al Monetario Cantonale, le fonti già integrate in sàmara sono i fondi fotografici dell'Archivio di Stato, il Dizionario storico della Svizzera, la Fonoteca nazionale svizzera, la Pinacoteca cantonale Giovanni Züst e il Sistema bibliotecario ticinese.

Il portale è gestito dal Sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale (SVPC) della Divisione della cultura e degli studi universitari (DCSU). Le prossime tappe di sviluppo prevedono l'attivazione di un'interfaccia grafica più funzionale e compatibile con i dispositivi mobili. Successivamente sono previste integrazioni di altre fonti di dati, interne ed esterne all'Amministrazione Cantonale.

Per ulteriori informazioni:

Raffaella Castagnola Rossini, direttrice della Divisione della cultura e degli studi universitari (DECS), raffaella.castagnola-rossini@ti.ch, 091 814 13 00

Simonetta Biaggio-Simona, direttrice dell'Ufficio dei beni culturali (DT), simonetta.biaggio@ti.ch, 091 814 13 82